

Per beneficiare della Definizione Agevolata, il contribuente deve presentare una richiesta all’Agenzia, entro il 30 aprile 2023. Entrando nel sito dell’Agenzia Entrate Riscossione, sulla homepage, è presente la sezione dedicata “Definizione agevolata - Presenta la domanda on-line”.



Photo by Chris Briggs on Unsplash

Definizione Agevolata delle cartelle esattoriali

La Legge di Bilancio 2023 (Legge n. 197/2022), ha introdotto delle significative novità in merito alla riscossione delle cartelle esattoriali, prevedendo da un lato la **Definizione agevolata o Rottamazione quater** dei carichi affidati all’Agenzia delle Entrate-Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, e dall’altro lo **Stralcio** dei debiti fino a mille euro affidati all’Agenzia della Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015.

A differenza delle definizioni agevolate stabilite dalle leggi precedenti che annullavano totalmente l’importo iscritto a ruolo (quota capitale e sanzioni ed interessi), con la legge di Bilancio 2023, l’annullamento riguarda esclusivamente sanzioni ed interessi. Restano quindi dovuti i contributi e le spese per le procedure esecutive e per la notifica delle cartelle.

Inoltre, la Legge di Bilancio 2023, a differenza della precedente normativa, chiama gli Enti previdenziali ad esprimersi sull’applicazione delle disposizioni statali. La normativa in questione, dunque, tutela l’autonomia decisionale degli Enti previdenziali, prevedendo che questi ultimi decidano se aderire o meno a ciascuna misura.

L’Enpav, con delibera del 26 gennaio 2023 ha deciso di aderire alla **Definizione Agevolata (Rottamazione quater)**.

Non ha invece aderito allo **Stralcio** dei debiti, poiché, a differenza delle **Definizione Agevolata**, esso non prevede un impegno formale da parte degli interessati al versamento della quota capitale entro termini precisi.

Lo **Stralcio** produce un vantaggio generalizzato nei confronti dei contribuenti debitori, estinguendo automaticamente interessi di mora e sanzioni, senza impegnarli al rispetto di tempistiche certe e stringenti per il versamento del dovuto. In questo modo, il debitore non ha alcun interesse a sanare tempestivamente il debito e l’Ente non ha nessuna garanzia di rientro delle posizioni debitorie.

La **Definizione Agevolata**, invece, prevede che il contribuente possa richiedere di saldare i debiti per contributi previdenziali di cartelle esattoriali emesse tra il 1° gennaio 2000 e il 30 giugno 2022, senza dover corrispondere interessi e sanzioni. Di contro deve impegnarsi formalmente a regolarizzare la propria posizione debitoria, con modalità e tempi fissati dalla norma ed entro un arco temporale definito:

- in un’unica soluzione, entro il 31 luglio 2023
- oppure, in un numero massimo di 18 rate bimestrali (distribuite in 5 anni), di cui le prime due con scadenza il 31 luglio e il 30 novembre 2023. Le restanti 16 rate, ripartite nei successivi 4 anni, andranno saldate il 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio e 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024. La prima e la seconda rata saranno pari al 10% delle somme complessivamente dovute, le restanti rate invece di pari importo.

In caso di omesso ovvero insufficiente o tardivo versamento, superiore a cinque giorni, anche di una sola rata, la **Definizione Agevolata** decade e i versamenti effettuati sono considerati a titolo di acconto sulle somme dovute.

L’agevolazione riguarda esclusivamente i contributi richiesti con la cartella esattoriale.

Il numero degli Associati interessati dalla rottamazione

quater è limitato in quanto l’Enpav ha riscosso i contributi mediante cartella esattoriale fino all’anno 2001 incluso e, solo nell’anno 2019, ha iscritto a ruolo esclusivamente i contributi scaduti nel periodo 2002 - 2017 e non ancora pagati. Si aggiunga inoltre che comunque possono avvalersi della **Definizione Agevolata** anche tutti coloro che sarebbero rientrati nello **Stralcio**.

Per beneficiare della **Definizione Agevolata**, il contribuente deve **presentare una richiesta all’Agenzia, entro il 30 aprile 2023**. Entrando nel sito dell’Agenzia Entrate Riscossione, sulla homepage, è presente la sezione dedicata “**Definizione agevolata - Presenta la domanda on-line**”.

Seguendo la procedura di presentazione della domanda on-line, sarà possibile verificare eventuali cartelle oggetto di rottamazione. In alternativa, al fine di conoscere se si hanno cartelle esattoriali non pagate, è possibile consultare l’estratto conto all’interno della propria Area Riservata del sito dell’Agenzia.